



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti  
Servizio Ufficio Genio Civile Catania  
U.O. 12 - Acque concessioni e autorizzazioni

Catania Prot. n. 61315 del 15 FEB. 2012

Allegati: Rif.: 28630

OGGETTO: AC/1 Viagrande - Domanda assunta in data 30/06/2006 e dichiarazione datata 15/11/2006 intese ad ottenere la concessione in sanatoria a derivare l/s 143,00 di acqua dal pozzo sito in c/da Viscalori, fg.11 part. 100, del Comune di Viagrande, per uso irriguo proprio e di terzi e per utenze "a contatore", e per uso potabile dell'ACOSET di Catania. Ditta richiedente: Acque Mangano s.r.l.

Al Signor Sindaco del Comune di

ACI S. ANTONIO

Al Signor Sindaco del Comune di

PEDARA

Al Signor Sindaco del Comune di

S. GIOVANNI LA PUNTA

Al Signor Sindaco del Comune di

TRECASTAGNI

Al Signor Sindaco del Comune di

VIAGRANDE

Si trasmettono l'allegata ordinanza, di pari data e numero della presente, e copie della domanda e della dichiarazione in oggetto con preghiera di affissione all'Albo Pretorio di codesto Comune per quindici giorni a decorrere dal 12 MAR 2012

Trascorso il termine indicato, la copia dell'ordinanza sarà trattenuta presso la Segreteria di codesto Comune per altri cinque giorni dopo di che essa sarà restituita a questo Ufficio con il referto di affissione che dovrà riportare espressa dicitura sulla presentazione o meno di eventuali opposizioni.



Unione Europea  
 REPUBBLICA ITALIANA  
 Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
 Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti  
 Servizio Ufficio Genio Civile Catania  
 U.O. 12 - Acque concessioni e autorizzazioni

### Il Dirigente del Servizio

- Visto** la domanda in data 30/06/2006 della Soc. "Acque Mangano s. r. l.", corredata del progetto a firma del dr. geol. Vincenzo Cartillone, e la dichiarazione resa in data 15/11/2006 dall'Amministratore Unico della società medesima, Avv. Barbara Corsaro Boccadifuoco, intese ad ottenere la concessione in sanatoria alla derivazione della portata di l/s 143,00 di acqua dal pozzo ordinario con trivellazioni sito in località Viscalori, foglio 11 particella 1118 (ex 100), nel territorio del comune di Viagrande, di cui l/s 75,00 per gli usi idropotabili dei comuni serviti dall'ACOSET s. p. a. di Catania, e l/s 68,00 per gli usi irrigui di terreni propri e di terzi nonché per le utenze definite "a contatore", ricadenti nei territori dei comuni di Aci S. Antonio, Pedara, S. Giovanni La Punta, Trecastagni e Viagrande,;
- Visto** l'autorizzazione sanitaria al consumo umano delle acque chieste in concessione, rilasciata dall'Azienda U.S.L. n. 3 di Catania con provvedimento del Direttore Generale n. 81506/DP del 07/07/2008;
- Visto** la nota n. 56297/ CT 2384 in data 22/06/2010 (e non come erroneamente riportato 22/06/52009) con cui l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, in riscontro alla richiesta di questo Ufficio n. 11947 del 12/04/2010, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 275/1993 e s. m. i.;
- Considerato** che la risorsa idrica di che trattasi è stata vincolata con Decreto Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici 26/05/2006, n. 130, ai sensi del D. P. R. 11/03/1968, n. 1090, e della L. 05/01/1994, n. 36, e s. m. i., nei limiti di una portata di l/s 85,00, per alimentare il bacino di utenza individuato dal centro urbano di Viagrande, mediante l'Acquedotto ACOSET s.p.a.;
- Considerato** che le acque del pozzo in oggetto non risultano iscritte in elenchi di acque pubbliche approvati a norma dell'art. 3 del Regio Decreto 14/08/1920, n. 1285, e che pertanto hanno assunto natura pubblica a norma dell'art. 1 della Legge 05/01/1994, n. 36, e del successivo Regolamento emanato con D. P. R. 18/02/1999, n.238 - art. 1, comma 1 -, nonché a norma dell'art. 144 del D. Lgs. 03/04/2006, n. 152;
- Ritenuto** che il prescritto avviso relativo alla presentazione della domanda è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 37 in data 16/09/2011;

- Visto** il T.U. di Leggi 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** Decreto Legislativo 12/07/1993, n. 275, per il riordino in materia di concessioni di acque pubbliche, e s. m. i.;
- Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";

### ORDINA

la domanda in data 30/06/2006 e la dichiarazione resa in data 15/11/2006 della Soc. "Acque Mangano s. r. l.", saranno depositate, unitamente agli atti di progetto, presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 1.2. MAR. 2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore e nei giorni in cui l'Ufficio resta aperto al pubblico.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio del comune di Viagrande.

Le opposizioni potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della sopra detta pubblicazione e, pertanto, fino a tutto il giorno 3.1. MAR. 2012 direttamente all'Ufficio del Genio Civile di Catania oppure agli Uffici Comunali presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà inviata per opportuna conoscenza e per l'eventuale intervento alla visita locale d'istruttoria all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Palermo, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Palermo, all'Assessorato Regionale della Salute - Palermo, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.T.I.F. della Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia - Catania, alla Provincia Regionale di Catania, all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, all'U.O. Igiene Pubblica - Distretto di Gravina, all'Autorità d'Ambito del S.I.L. - Catania, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Catania, alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Culturali di Catania, all'A.CO,SE.T. di Catania, ai signori Sindaci dei comuni di Aci S. Antonio, Pedara, S. Giovanni La Punta, Trecastagni e Viagrande.

La visita sopralluogo, di cui al 1° comma dell'Art. 8 del T.U. di Leggi 11/12/1933, n.1775, a cui potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 1.2. APR. 2012, alle ore 8,30, con ritrovo presso l'ingresso della sede municipale di Viagrande.

Prot. N° 61315 ..... Rif. 28630

Il Dirigente della U.O. 11) - Coordinamento  
Sonia Barretta

Il Dirigente della U.O. 12  
Arcangela Le Pira

Il Funzionario Direttivo  
Giuseppe Consoli

Catania 15 FEB. 2012

Il Dirigente del Servizio  
Salvatore G. Ragusa

X NUCCIO JAPIENZA



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti  
Servizio Ufficio Genio Civile Catania  
U.O. 12 - Acque concessioni e autorizzazioni

17 FEB. 2012  
3514  
4434

Catania Prot. n. 61315 del 15 FEB. 2012

Allegati: Rif: 28630

OGGETTO: AC/1 Viagrande - Domanda assunta in data 30/06/2006 e dichiarazione datata 15/11/2006 intese ad ottenere la concessione in sanatoria a derivare l/s 143,00 di acqua dal pozzo sito in c/da Viscalori, fg.11 part. 100, del Comune di Viagrande, per uso irriguo proprio e di terzi e per utenze "a contatore", e per uso potabile dell'ACOSET di Catania. Ditta richiedente: Acque Mangano s.r.l..

All' Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente  
PALERMO

All' Assessorato Regionale della Salute  
PALERMO

Alla Provincia Regionale  
VI Dipartimento - 2° Servizio  
Ufficio Autorizzazioni, Concessioni e Nulla Osta  
Via Novaluce, 67/a  
TREMESTIERI ETNEO

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale Territoriale del Sud e Sicilia  
U.S.T.I.F. della Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia  
c/o C.P.A. di Catania - S. S. 114 Primosole 33  
CATANIA

Al Signor Sindaco del Comune di  
ACI S. ANTONIO

Al Signor Sindaco del Comune di  
PEDARA

~~COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO~~  
~~PROTOCOLLO GEN. TECNICO~~

Prot. n° 370 del 29 FEB. 2012  
Proc. JAPIENZA

Al Signor Sindaco del Comune di  
S. GIOVANNI LA PUNTA

Al Signor Sindaco del Comune di  
TRECASTAGNI

Al Signor Sindaco del Comune di

VIAGRANDE

All' Azienda Sanitaria Provinciale  
Sett. Igiene e Sanità Pubblica – Serv. Igiene Ambienti di Vita  
Via Tevere, 39 – Cerza

SAN GREGORIO DI CATANIA

All' U. O. Igiene Pubblica – Distretto di Gravina  
Via Regione Siciliana, 12

MASCALUCIA

All' Ispettorato Ripartimentale delle Foreste

CATANIA

Alla Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali

CATANIA

All' Autorità d'Ambito del S.I.I.  
Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque  
Via Coviello, 15/A

CATANIA

All' ACOSET s.p.a.  
Viale M. Rapisardi, 164

CATANIA

Al Consorzio di Bonifica 9  
Via Centuripe, 1/A

CATANIA

Si trasmette copia dell'ordinanza relativa alla domanda in oggetto intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare l/s 143,00 di acqua dal pozzo ordinario con trivellazioni sito in località Viscalori nel territorio del comune di Viagrande, di cui l/s 75,00 per gli usi idropotabili dei comuni serviti dall'ACOSET s. p. a. di Catania, e l/s 68,00 per gli usi irrigui di terreni propri e di terzi nonché per le utenze definite "a contatore".

Alla Provincia Regionale, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ed alla Soprintendenza ai BB.AA.CC. si trasmettono, altresì, copie della corografia in scala 1:25.000 e della planimetria catastale con l'indicazione del sito dell'opera di presa.

Al Consorzio di Bonifica 9 di Catania si chiede di comunicare se i fondi riportati nei catastini delle utenze e nella planimetria del comprensorio allegati alla presente ricadono nel comprensorio irriguo di competenza e, in caso affermativo, se codesto Consorzio medesimo sia in grado di assicurare la fornitura idrica sufficiente per il fabbisogno delle colture impiantate.

U.O. 12 – Acque concessioni e autorizzazioni

Via Lago di Nictò, 89 – 95124 Catania – Tel. 095 09372111 – Fax 095 322277

Responsabile procedimento (Capo U.O. 12): Dott.ssa Arcangela Le Pira – Tel.: 095 09372357 – e.mail: arcangela.lepira@regione.sicilia.it

Istruttoria: F.D. Giuseppe Consoli – Tel.: 095 09372356 – 366 5619015 – e.mail: gdcgconsoli@regione.sicilia.it

Orario e giorni ricevimento: mezz. 15.30 – 17.30, ven. 09.00 – 13.00

Eventuali opposizioni od osservazioni potranno essere presentate nei termini stabiliti nell'allegata ordinanza.

Il Dirigente della U.O. 11 - Coordinamento  
Sonia Piretta

Il Dirigente della U.O. 12  
Arcangela Le Pira

Il Funzionario Direttivo  
Giuseppe Consoli

Il Dirigente del Servizio  
Salvatore G. Ragusa

*AC di Viagrande UODEP*  
*Messina*  
*1/3*  
*Ass. fine CT 118691*  
*Alleg. 1*

ACQUE MANGANO S.r.l.

Via Viscalori, 1  
95129 - VIAGRANDE



GENIO CIVILE DI CATANIA  
2

PROT. 23375

*30-06-06*

RIF.

ON.le Ass.to Regionale ai LL.PP. di

PALERMO

Tramite l'Ufficio del Genio Civile di CATANIA

U.O.B.C 8 - SEZIONE ACQUE ED IMPIANTI ELETTRICI

Oggetto: Domanda di concessione in sanatoria in applicazione dell'Art. 96 comma 6 del D.Lgs. 03.04.2006, n.152 " Norme in materia ambientale " per aver derivato dal pozzo della Società "ACQUE MANGANO S.r.l." ubicato nella P.lla 100 del Foglio 11 del NCT di Viagrande, la portata media di l/sec 95,00 di acque sotterranee ad integrazione degli usi idrici potabili dell'A.Co.S.Et. di Catania, l/s 36,00 per gli usi irrigui di terzi a scorrimento, l/s 35,00 irriguo a contatore e l/s 12,00 irrigui per i fondi propri.

Soggetto Richiedente: "ACQUE MANGANO S.r.l." Via Viscalori, 1 - 95029 VIAGRANDE

La Società ACQUE MANGANO S.r.l. (P. IVA 02444300871) corrente in Viagrande, via Viscalori n. 1, con sede amministrativa in Via Genova n. 49, 95127 Catania, rappresentata dall'Amministratore Unico Avv. Barbara Corsaro Boccadifuoco (Cod. Fisc. CRS BBR 72P 54C 351Y), è proprietaria di un pozzo ordinario scavato alla "romana" con cameretta di manovra a fondo pozzo e n. 3 (tre) trivellati, ubicato nella P.lla 100 del Foglio 11 del Comune censuario di Viagrande, il cui scavo venne eseguito dalla ditta Sig.ra Agata Mangano a fronte del D.A. n. 6069 del 05/07/1949.

Premesso che:

Con istanza del 10/12/1999 (prot. 31901) la Società ha inoltrato richiesta di concessione preferenziale per la derivazione di una portata di l/s 88,00 per gli usi irrigui a scorrimento ed irrigui

a contatore, e, in forza del D.Lg. 152/99, la derivazione poteva proseguire, fermo restando il pagamento dei canoni demaniali.



Con successiva nota del 09/04/2003 (annotata al prot. del Genio Civile di Catania con il n. 011154 del 30/04/2003) è stato chiesto di intendere la precedente istanza di concessione preferenziale in subordine rispetto alla prevalente concessione in sanatoria di cui all'art. 23.6 del D. Lgs. 152/99, in forza della Circolare esplicativa 12999/2000.

L'opera di captazione consta di un pozzo alla romana scavato a mano che si approfondisce tramite due tronchi verticali vicarianti, fino alla quota di 222.0 metri (I = 177 m - II = 45) dove è stata ricavata una camera di manovra che ospita tre trivellazioni della profondità di circa 140 metri l'una, realizzate anteriormente al 1994 per mantenere il contatto con la falda anche nei periodi di contrazione della piezometrica.

Le acque in parola sono iscritte al n. 31 del XIV Elenco delle AA.PP. della Provincia di Catania pubblicato con DPR dell'11/09/1958.

Le acque vengono di fatto distribuite per gli usi irrigui a scorrimento ed irrigui a contatore, così distinte: l/s 36,00 circa nel periodo da Maggio ad Ottobre finalizzati alle utenze irrigue inserite nel catastrino; quanto a l/s 35,00 circa nel periodo da Gennaio a Dicembre di ogni anno per le utenze irrigue a contatore (rete duale), oltre a l/s 12,00 riservati alla ditta scopritrice per i fabbisogni dei propri fondi coltivati.

Considerata la necessità da parte dell'A.CO.S.ET. di Catania di approvvigionarsi dal pozzo ACQUE MANGANO S.r.l. per la localizzazione della risorsa, è corrente tra le parti una convenzione, rinnovata annualmente, che regola le modalità e quant'altro, per la somministrazione all'ingrosso delle acque in parola, per una portata media di l/s 95,00 circa, che l'A.CO.S.ET. provvede poi a somministrare ai propri utenti.

Inoltre, al fine della tutela necessaria per destinare le acque al consumo umano, e per il rilascio delle relative autorizzazioni, è stata emanata dall'Amministrazione Comunale di Viagrande in data 25/03/1993 l'Ordinanza Sindacale n. 20/93, di istituzione delle aree di salvaguardia (tutela assoluta e rispetto) nel cui ambito ricade l'opera di presa, in attuazione degli Artt. 4-6 del DPR 236/88 e D.A. del 21/11/1992, pubblicato sulla G.U.R.S. del 19/02/1992, nel rispetto anche di quanto successivamente previsto dal D. Lgs. 152/99 Art. 21.


La società scrivente ha variato i quantitativi idrici derivati a favore dell'A.Co.S.Et. di Catania, su richiesta della stessa, mantenendo inalterato il punto di consegna. Inoltre, a fronte di una contrazione dei quantitativi idrici irrigui a scorrimento dai precedenti l/s 60,00 agli attuali l/s 36,00, è stata incrementata la portata resa disponibile per la nuova rete irrigua a contatore che assorbe l/s 35,00 (nell'istanza in sanatoria del 10.12.1999 era pari a l/s 20,00).

Mentre, a seguito di sistemazioni agricole ivi operate, nei propri fondi i fabbisogni idrici sono pari a l/s 12,00 circa.

La società richiedente ha variato i quantitativi idrici, mantenendo inalterati i prelievi dal sistema idrogeologico, privilegiando l'uso potabile a favore della popolazione contermine, fornendola quindi, all'A.Co.S.Et, stante le caratteristiche che ne consentivano tale destinazione sino ad oggi prevalentemente attuata, piuttosto che per gli usi irrigui.

303



 Inoltre, la società Acque Mangano in funzione delle disponibilità idriche rinvenute, considerate le caratteristiche chimico fisiche del sistema idrogeologico, ha attivato il principio normativo del "risparmio idrico" ai ss. dell'Art. 98 D.Lgs. 152/06 " Norme in Materia Ambientale" mediante impianti di trasporto dell'acqua, di somministrazione della stessa a contatore, anche per uso irriguo, e di idonea coltivazione della falda.

Si fa, ancora, rilevare che il maggiore utilizzo dell'acqua da irriguo a potabile, è operato nell'ottica di una compensazione dei prelievi, finalizzata all'approvvigionamento dell'A.Co.S.Et. di Catania, in conformità alle previsioni di PRGA e, sebbene sia attuata senza legittimazione oggettiva della concessione amministrativa, ha come destinazione l'integrazione idrica a favore della popolazione, con evidenti risvolti di pubblica utilità, e nel rispetto della vigente normativa che privilegia l'uso potabile all'uso irriguo.

**V I S T O** l'art. 96.6 del D.Lgs. 03.04.2006, n.152 " Norme in Materia Ambientale" il quale prevede la concessione in sanatoria delle utenze in tutto o in parte abusivamente attuate e, previa presentazione di istanza e pagamento di una sanzione pecuniaria, consente la prosecuzione della derivazione durante il procedimento istruttorio della istanza;

**C O N S I D E R A T O** che la società è disponibile ad integrare la documentazione in atti per meglio definire le modalità di derivazione e consegna delle acque all'A.Co.S.Et. di Catania, oltre che per quelle irrigue a scorrimento ed a contatore in gestione diretta, nonché a fornire ogni ulteriore elemento tecnico che fosse ritenuto necessario;

che per i prelievi sino ad oggi operati nel rispetto dell'istanza del 09.04.2003 la società ACQUE MANGANO S.r.l. ha corrisposto i canoni demaniali per gli usi e le destinazioni delle acque attuate;

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato,

**C H I E D E** a Codesto ON.le Assessorato Regionale ai LL.PP. di Palermo tramite l'Ufficio del Genio Civile di Catania U.O.B.C. 8 - Sezione Acque ed ILEE. la concessione in sanatoria della variazione di utenza abusivamente attuata di cui sopra, relativa al prelievo medio di l/s 95,00 per l'integrazione dei fabbisogni idrici potabili dell'A.Co.S.Et. di Catania, quanto: a l/s 35,00 per l'acqua irrigua a contatore, l/s 36,00 per usi irrigui a scorrimento di terzi e l/s 12,00 per gli usi irrigui propri; con riferimento all'uso dell'acqua e del punto di presa.

Nel contempo, ai fini dell'applicazione dei provvedimenti di cui agli Artt.96.3 e 96.6 del D.Lgs. 152/06 concernente " Norme in materia ambientale", fa rilevare che, la derivazione abusiva deve considerarsi di lieve entità, dato che la società ACQUE MANGANO S.r.l. ha richiesto già, nei termini di legge, come sopra indicato, i provvedimenti amministrativi per legittimare la

derivazione, nonché il programma, già in parte attuato e realizzato, di riconversione e riutilizzo della risorsa idrica presente nel pozzo in località Viscalori, attuando un piano di risparmio della stessa, anche per venire incontro alle esigenze primarie ed imprescindibili degli abitanti dei Comuni consorziati e serviti dall'A.Co.S.Et. di Catania.

Il raggiungimento degli obiettivi di cui all'Art.98 del D.Lgs. 152/06 "Risparmio Idrico" è stato perseguito attuando piani di investimento per adottare le tecnologie ed impianti per il riutilizzo delle acque altrimenti destinate al solo uso irriguo, e per evitare lo spreco della risorsa nella somministrazione irrigua a scorrimento.

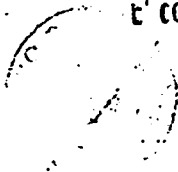
Inoltre, la società ha provveduto al pagamento dei canoni demaniali per le derivazioni attuate e le utilizzazioni di cui alle precedenti istanze.

Si allega:

- ✦ Copia del mod. F23 quale quietanza di versamento della sanzione minima aumentata di 1/5.

Catania li, 29.06.2006

E' copia conforme all'originale



*[Handwritten signature]*

Con riguardo

ACQUE MANGANO S.r.l.

L'Amministratore


Avv. Barbara Corsaro Bocca di fuoro

*[Handwritten signature]*

ACQUE MANGANO S.R.L.  
VIA VISCALORI, 1 - 95029 - VIAGRANDE (CT)  
TEL. 095/434075 FAX. 095/430656

*Ac 1 Viagrande  
Pescine  
lyb*

*UOB 5  
UOB 8*

GENIO CIVILE DI CATANIA
0044642 20/12/2006
POSIZIONE: *****
RIF. 0028830 - 18/08/2005
 8 200600 446426

SPETT.LE  
ASSESSORATO REGIONALE AI LLPP  
PALERMO  
TRAMITE UFFICIO DEL GENIO CIVILE  
DI CATANIA -  
SEZ. RISORSE IDRICHE  
E REGIME DELLE ACQUE - UOB 5  
VIA LAGO DI NICITO  
95100 CATANIA

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

La sottoscritta Avv. Barbara Corsaro Boccadifuoco, nata a Catania il 14/9/1972, dom.ta per la carica in Viagrande (CT), presso la sede della Società, C.F.: CRSBBR72P54C351Y, nella qualità di Amministratore Unico della Società Acque Mangano S.r.l., con sede in Viagrande (CT), Via Viscalori n.1, P. IVA 02444300871, Società titolare del Pozzo Mangano, sito nel Comune di Viagrande (CT), C.da Viscalori, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'Art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

#### DICHIARA

Di avere impegnato in media per ogni anno le acque sotterranee del pozzo Mangano, sito nel Comune di Viagrande (CT), C.da Viscalori, ubicato nella P.la 100 del Foglio 11 del NCT di Viagrande, dall'anno 2005 i seguenti quantitativi di acqua:

- l/s 60 medi/anno per usi irrigui di terreni di terzi somministrata a saia (dal 1 maggio al 31 ottobre di ogni anno) e per utenze definite "irrigue a contatore" (per tutto l'anno);
- l/s 8 per gli usi irrigui di terreni propri estesi circa 16 ettari, dal 1 maggio al 31 ottobre di ogni anno;
- l/s 75 da fornire all'ACOSET per integrare il fabbisogno potabile dei Comuni serviti, in base alle richieste dell'Acoset.

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Catania, il 15/11/2006

In fede

L'Amministratore

Avv. Barbara Corsaro Boccadifuoco  
*Avv. Barbara Corsaro Boccadifuoco*